



COMUNE DI MODENA

N. 19/2022 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 14/07/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno quattordici del mese di luglio (14/07/2022) alle ore 15:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	NO
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		NO	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		NO	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	NO	LUCA' ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 19

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BOSI, BERTOLDI, MORETTI, PRAMPOLINI, SANTORO (LEGA MO), GIACOBAZZI (F.I.), ROSSINI, BALDINI (F.D.I.-P.D.F.), DE MAIO (MODENA SOCIALE), AVENTE PER OGGETTO "DOTAZIONE A SEGUITO DI SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DEL TASER PER LA POLIZIA LOCALE"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione, che il Consiglio comunale respinge con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini e Santoro.

Contrari 18: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carriero, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 3: i consiglieri Giordani, Manenti e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri Carpentieri, Connola, De Maio e Guadagnini.

“Premesso che

lo strumento Taser in oggetto è stato utilizzato in via sperimentale in Italia in dodici Comuni e attualmente è in dotazione alle forze di polizia di 107 Paesi al mondo tra cui, in Europa, la Germania, la Francia e la Finlandia;

si è svolta la sperimentazione dal 5 settembre 2018 fino al 5 giugno 2019 nelle forze di polizia nazionali che ha portato ottimi risultati a livello nazionale con circa 60 utilizzi;

il Taser è classificato tra le armi di difesa “meno che letali” che fa uso dell'elettricità per paralizzare, per pochi secondi, i movimenti del soggetto pericoloso facendone contrarre i muscoli;

l'Art. 19 del decreto recita: “Sperimentazione di armi ad impulsi elettrici da parte delle polizie locali”

1. Previa adozione di un apposito regolamento comunale, emanato in conformità alle linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute, con accordo sancito in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, i comuni capoluogo di provincia, nonché quelli con popolazione superiore ai centomila abitanti, possono dotare di armi comuni ad impulso elettrico, quale dotazione di reparto, in via sperimentale per il periodo di sei mesi, due unità di personale, munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuato fra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di polizia locale.

Considerato che

il Comune di Modena ha avuto un aumento sulle problematiche della sicurezza urbana alla quale la Polizia Locale è continuamente chiamata per reprimere tali comportamenti;

la sperimentazione del Taser avrebbe la funzione di autotutela per l'agente stesso oltre al fatto di rappresentare un forte deterrente per i malintenzionati. Tale scelta, inoltre, è già stata assunta da altri comuni come Piacenza, Ravenna, Como, Perugia, Verona, Venezia, Foggia;

tali strumenti, in taluni casi, potrebbero scongiurare l'utilizzo dell'arma da fuoco, sicuramente più letale, da parte degli agenti o comunque evitare infortuni o lesioni che si avrebbero per un eventuale colluttazione tra l'agente ed il potenziale criminale;

il Decreto sicurezza, Legge 4 ottobre 2018, n. 113, prevede che i Taser siano affidati, oltre che alla polizia, ai carabinieri e alla guardia di finanza, anche alla polizia locale dei comuni italiani capoluoghi di Provincia;

Visto che

i reati di microcriminalità, quali furti, scippi, spaccio di sostanze stupefacenti, purtroppo, sono all'ordine del giorno così come sono sempre più numerosi i tentativi da parte dei malintenzionati di aggredire anche fisicamente gli appartenenti alle forze dell'ordine e alle Polizie Locali;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

- in applicazione delle previsioni dell'art. 19 del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, così come convertito dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132, ad integrare il regolamento del Corpo di Polizia Locale di Modena disciplinando l'uso del Taser. In particolare il nuovo regolamento dovrà contenere le seguenti condizioni di utilizzo:

- a) la pistola a impulsi elettrici dovrà essere utilizzata sempre con prudenza, in ossequio alle indicazioni definite dal Viminale insieme al Ministero della Salute con cui è stato raccomandato agli agenti un impiego nel rispetto delle necessarie cautele per la salute e l'incolumità pubblica;
- b) l'utilizzo è alternativo a quello dell'arma da fuoco e la distanza consigliabile per il tiro efficace è dai tre ai sette metri;
- c) il Taser va mostrato senza essere impugnato per far desistere il soggetto dalla condotta in atto e va estratto qualora necessario tenendo conto, tra l'altro, delle distanze di sicurezza;
- d) la pistola elettrica non va mai utilizzata nel contatto diretto con l'aggressore e l'agente di polizia deve considerare, per quanto possibile, le condizioni di vulnerabilità del soggetto come ad esempio una donna in stato di gravidanza o una persona con disabilità;
- e) dopo ogni utilizzo occorre chiamare obbligatoriamente il personale medico che deve controllare lo stato di salute della persona colpita e rilasciare un certificato medico.

- ad autorizzare il corpo di Polizia Locale a munirsi, dopo la fase di sperimentazione, di un'arma ad impulsi elettrici. La sperimentazione avrà inizio a conclusione del periodo formativo del personale interessato affidato alla polizia di stato, con protocolli tecnici e giuridici dettagliati sulle modalità d'uso dei Taser al fine di garantire una maggiore sicurezza per i cittadini modenesi e una maggior incolumità fisica degli agenti stessi.””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA